

'NDRANGHETA: ARRESTATI CONSIGLIERE REGIONALE E QUATTRO CANDIDATI ALLE SCORSE ELEZIONI



C'è anche il consigliere regionale Santi Zappalà, del Pdl, tra le 12 persone arrestate dai carabinieri del Ros e del Comando provinciale di Reggio Calabria nell'operazione sul condizionamento da parte della 'ndrangheta delle elezioni regionali in Calabria del 29 e 30 marzo scorsi. L'accusa nei confronti di Zappalà è di avere stipulato con Giuseppe Pelle, capo della cosca, un accordo in occasione delle elezioni regionali ricevendo, in cambio, un consistente pacchetto di voti nella zona jonica della provincia di Reggio Calabria, controllata dalla cosca Pelle. Zappalà, inoltre, secondo l'accusa contestatagli dalla Dda reggina, avrebbe concretamente contribuito, pur senza farne formalmente parte, alla realizzazione degli scopi della 'ndrangheta consistenti, in particolare, nell'acquisire la gestione ed il controllo di attività economiche.

'NDRANGHETA: ARRESTATI QUATTRO CANDIDATI REGIONALI

Quattro candidati al Consiglio regionale della Calabria nelle elezioni del marzo scorso sono stati arrestiti nell'operazione dei carabinieri in cui è finito in manette il consigliere regionale del Pdl Santi Zappalà. Si tratta di Antonio Manti, Pietro Nucera, Liliana Aiello e Francesco Iaria, tre del centrodestra e uno del centrosinistra

'NDRANGHETA: I 12 ARRESTATI, TRA POLITICI E MAFIOSI

Sono state tutte arrestate le 12 persone destinatarie delle ordinanze di custodia cautelare in carcere emesse dal gip di Reggio Calabria, Roberto Carrelli Palombi, su richiesta della Dda, nell'inchiesta sul condizionamento da parte della cosca Pelle della 'ndrangheta delle elezioni regionali del marzo scorso. Gli arrestiti sono Santi Zappalà, di 50 anni, consigliere regionale del Pdl ed ex sindaco di Bagnara Calabria (Reggio Calabria), dove è nato e risiede; Antonio Manti (37), di Melito Porto Salvo e residente a Bova Marina; Pietro Nucera (51), di Melito Porto Salvo e residente a Roghudi; Liliana Aiello (58), nata a Catanzaro e residente a Reggio Calabria, e Francesco Iaria (44), di Melito Porto Salvo, tutti candidati non eletti al Consiglio regionale della Calabria: Manti nella lista Alleanza per la Calabria, Nucera e Aiello nella lista Insieme per la Calabria e Iaria nella lista dell'Udc. Giuseppe Pelle (50), capo dell'omonima cosca della 'ndrangheta e già detenuto per altra causa nel carcere milanese di Opera, ha avuto il provvedimento notificato in carcere. Sono stati invece arrestiti stamattina dai carabinieri Domenico Stelitano (61), di Melito Porto Salvo; Mario Versaci (45), di Africo; Filippo Iaria (31), di Melito Porto Salvo e residente a Condofuri; Aldo Domenico Marvelli (55), di Careri; Paolo Marvelli (27), nato a Locri e residente a Careri, Giuseppe Mesiani Mazzacuva (33), di Bova Marina